DAL PARLAMENTO

Ddl Zan, Sasso: “Punire violenze e discriminazioni, non libertà di pensiero non permetteremo introduzione teorie gender nelle scuole”

di **Diego Palma** · 13 luglio 2021, 16:02

“Il rifiuto da parte del Partito Democratico di qualsiasi apertura alla modifica del Ddl Zan nei suoi elementi più estremi e discutibili mette a rischio il provvedimento, atteso domani nell’aula del Senato. Come Lega abbiamo lavorato senza sosta e in modo costruttivo in tutte le sedi per tentare di raggiungere una sintesi soddisfacente, ma ci siamo trovati davanti un muro insormontabile. Nemmeno il monito del Vaticano e l’analisi di studiosi super partes e costituzionalisti di chiara fama hanno convinto i massimalisti della sinistra a recedere dalle forzature di un progetto di legge che mette seriamente in pericolo la libertà di pensiero degli italiani”. Lo dichiara **Rossano Sasso**, **sottosegretario del ministero dell’Istruzione**.

“Si sarebbe trovata facilmente un’ampia convergenza se si fosse proposto un testo realmente a difesa della libertà di amare e punitivo nei confronti di chi insulta, discrimina o si rende autore di violenze verbali e fisiche. Come Lega abbiamo spinto in tutti i modo affinché si intraprendesse un percorso di buon senso e ragionevolezza. Ma non possiamo condividere un disegno di legge che apre la strada a pesanti sanzioni o addirittura al carcere per chi legittimamente vuole affermare che la famiglia è composta da un papà e da una mamma. Allo stesso modo – sottolinea **Sasso –** respingiamo con forza il tentativo, attraverso il Ddl Zan, di trasformare le scuole in centri sperimentali per l’introduzione e la diffusione delle più estreme e radicali teorie gender. I figli degli italiani non possono diventare i bersagli della propaganda più bieca e pericolosa. Su questo saremo inflessibili”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/07/13/ddl-zan-sasso-punire-violenze-e-discriminazioni-non-liberta-di-pensiero-non-permetteremo-introduzione-teorie-gender-nelle-scuole/

© 2026 Istituzioni24